



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/20 DEL 18.02.2025

Oggetto: Organizzazione e implementazione della Rete dei servizi della Regione Sardegna dedicati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA). Approvazione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) regionale per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) sono patologie complesse caratterizzate da un disfunzionale comportamento alimentare, che negli ultimi decenni ha registrato un progressivo incremento dei casi tali da generare allarme sociale. Attualmente tali disturbi rappresentano un importante problema di salute pubblica, nel quale si intersecano problematiche di tipo biologico, psichico, familiare e socio-culturale che necessitano di trattamenti specializzati e multidisciplinari da parte di équipe che lavorano in modo integrato. Detti disturbi, tipicamente, colpiscono maggiormente la popolazione femminile e hanno esordio in età evolutiva, sebbene anche l'infanzia e la maturità ne siano interessate.

L'Assessore ricorda che l'articolo 1, commi 688 e 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede, nelle more dell'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), l'istituzione, presso il Ministero della Salute, del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (di seguito Fondo DNA), con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023, la cui ripartizione è stata definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 122/CSR del 21 giugno 2022), mentre per l'anno 2024 la dotazione è incrementata dell'importo di 10 milioni di euro ai sensi dell'articolo 4, comma 8-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18. A tale proposito, l'Assessore riferisce che, con il decreto ministeriale 8 ottobre 2024, sono stati definiti i criteri, le modalità e le linee di intervento per l'utilizzo del Fondo DNA annualità 2024, assegnando alla Regione Sardegna risorse pari a euro 274.205,62.



Per la Sardegna le attività di implementazione del Fondo DNA, annualità 2022-2023, sono state delineate con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/45 del 22.11.2022, la quale ha approvato il “Piano di attività biennale sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione” relativo alla “Organizzazione e implementazione della Rete dei Servizi della Regione Sardegna dedicati ai DNA”. Tra le attività e gli obiettivi definiti dal citato Piano, vi è anche la formulazione di un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) regionale per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, che definisca il modello di riferimento per il trattamento di tali disturbi. La necessità di formulare un PDTA regionale nasce dal bisogno di disporre di un modello di riferimento per i servizi sanitari e sociosanitari impegnati nel trattamento dei DNA, garantendo l'uniformità e la continuità delle cure su tutto il territorio, sostenendo interventi di prossimità e la possibilità di accesso a servizi più strutturati.

L'Assessore riferisce che, come previsto dalla citata intesa n. 122/CSR del 21 giugno 2022, è stato costituito un Tavolo tecnico di confronto con le aziende socio-sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione “G. Brotzu” (ARNAS), le società scientifiche e le associazioni del settore, al quale è stato affidato il compito, tra gli altri, di predisporre il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) specificatamente dedicato alle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Il Tavolo tecnico regionale, istituito e integrato, rispettivamente, con determinazioni dirigenziali n. 472 del 4 maggio 2023 e n. 607 del 09 giugno 2023, ha supportato la Direzione generale della Sanità nella definizione del PDTA specifico per disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, il quale fornisce concrete indicazioni per garantire percorsi personalizzati e integrati di presa in carico della persona uniformi su tutto il territorio regionale.

L'Assessore precisa che lo scopo di tale PDTA regionale è quello di delineare un percorso, nel quale la persona con disturbi alimentari e nutrizionali è posta al centro delle attività assistenziali e l'accesso ai servizi e alle competenze professionali è garantito alla persona grazie ad un adeguato assetto organizzativo, fondato sulla creazione di una rete di assistenza per la patologia, presente e omogenea in tutto il territorio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone:

- di approvare il documento “Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione nella Regione Sardegna”, così come definito nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



- di dare mandato alle otto Aziende socio-sanitarie locali, alle Aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari e all'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS), di recepire il PDTA regionale per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione di cui al precedente punto, eventualmente declinandolo in PDTA locale, al fine di tenere conto delle specificità di ciascuna azienda sanitaria, entro sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità, con il supporto del Tavolo tecnico regionale, di monitorare l'applicazione uniforme e omogenea del PDTA regionale nelle aziende sanitarie e attuare gli eventuali interventi correttivi necessari all'adozione omogenea in tutto il territorio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione nella Regione Sardegna", così come definito nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato alle otto Aziende socio-sanitarie locali, alle Aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, all'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS), di recepire il PDTA regionale per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione di cui al precedente punto, eventualmente declinandolo in PDTA locale, al fine di tenere conto delle specificità di ciascuna azienda sanitaria, entro sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità, con il supporto del Tavolo tecnico regionale, di monitorare l'applicazione uniforme e omogenea del PDTA regionale nelle aziende sanitarie e attuare gli eventuali interventi correttivi necessari all'adozione omogenea in tutto il territorio regionale.

Il Direttore Generale

La Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/20
DEL 18.02.2025

Giovanni Deiana

Alessandra Todde